



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale.

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** in particolare l'articolo 32, comma 2, del citato decreto legislativo, che dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all'articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”*, art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- VISTO** il comma 1 dell'articolo 36, del decreto legislativo, n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello



specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;

VISTO il comma 6 dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, redatto da AGID, ed approvato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022;

VISTA la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In mancanza della



precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

- VERIFICATO** che il credito residuo dell'Amministrazione per il servizio PEC è in fase di esaurimento;
- CONSIDERATO** che l'attuale fornitore dei servizi di Posta elettronica certificata è la società Aruba PEC S.p.A.;
- CONSIDERATA** in particolare, l'esigenza dell'Amministrazione di acquistare dall'attuale fornitore dei servizi PEC ulteriore credito utilizzabile per i rinnovi automatici attraverso il pannello di gestione Aruba PEC dedicato ai clienti partner;
- CONSIDERATO** che il rinnovo delle caselle tramite la piattaforma software fornita dalla ditta Aruba PEC S.p.A. può essere effettuato unicamente dalla ditta stessa e che l'eventuale cambio del fornitore e la conseguente inevitabile migrazione richiederebbe nuove implementazioni con rilevanti ricadute organizzative, quali tra l'altro, la riconfigurazione dei sistemi e l'interruzione del servizio PEC sia per l'Amministrazione e sia per i suoi rapporti istituzionali con cittadini e imprese;
- CONSIDERATA** pertanto, la comprovata esigenza di procedere improrogabilmente all'acquisto del citato credito presso l'attuale fornitore dei servizi di PEC da Aruba PEC S.p.A.;
- CONSIDERATO** che tale acquisto è effettuato per garantire la continuità dei servizi di utilizzo PEC in attesa dell'adesione alla nuova Convenzione Consip "*Servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC)*" riducendo a minimo i disservizi per l'Amministrazione;
- CONSIDERATO** che gli articoli pubblicati sul MEPA rispecchiano appieno le necessità dell'Amministrazione;
- VISTA** l'allegata scheda di acquisto, denominata "*Ricariche pannello partner Aruba 2022*", descrittiva dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno indotto alla presente determinazione;
- CONSIDERATO** che l'importo stimato del fabbisogno è pari ad euro 4.347,00 (quattromilatrecentoquarantasette) oltre IVA di legge;
- CONSIDERATO** che l'importo dell'ordine de quo rientra nelle fattispecie previste dal comma 2, lettera a), dell'articolo 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- ATTESO** che per l'importo stimato non ricorre l'obbligo di pubblicazione del piano biennale degli acquisti, previsto dai commi 6 e 7 dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VERIFICATA** la disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di Bilancio;
- CONSIDERATO** che si rende necessario individuare il Responsabile unico del procedimento;



DETERMINA

- la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;
- di acquisire tramite ordine diretto di acquisto (ODA) dalla società Aruba PEC S.p.A. l'acquisto di credito per i servizi PEC per l'anno 2022, per l'importo complessivo di euro 4.347,00 (quattromilatrecentoquarantasette) oltre IVA di legge;
- di nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto Laura De Simone;
- di assumere, in qualità di dirigente della Divisione V della DGROSIB, il ruolo di Responsabile unico del procedimento.

IL DIRIGENTE
(Aurelio LA CORTE)